



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Molino Vecchio"**

Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843

e.mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.icmolinovecchio.gov.it

C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

Gorgonzola, 08.10.2019

OGGETTO: Informazione e avvio contrattazione integrativa d'istituto a.s. 2019/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il contratto integrativo d'istituto sottoscritto in data 04 aprile 2019;

VISTO il piano di gestione dei fondi per l'attività di Miglioramento dell'Offerta Formativa e delle prestazioni aggiuntive a.s. 2018/2019;

VISTO il provvedimento del garante della privacy n. 431 del 20 dicembre 2012;

INFORMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del CCNL 2016/2018, sulle materie di cui all'art. 22 CCNL 2016/18 (commi 4c; 8b; 9b).

MATERIE RELATIVE AL CONFRONTO:

- 1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- 2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- 3) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- 4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE SINDACALE

- 1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- 3) criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- 4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- 5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- 6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- 7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- 8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

- 9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE

- 1) proposta di formazione delle classi e degli organici;
- 2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

MATERIE RELATIVE AL CONFRONTO

- | |
|--|
| 1) articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto; |
|--|

a) ORARIO LAVORO

PERSONALE DOCENTE

L'orario di lavoro del personale docente (art. 28 CCNL 16/18) è il seguente:

- **orario di insegnamento** (art. 28 del CCNL 2006/09) nell'ambito del calendario delle lezioni così come fissato dalla Regione Lombardia e deliberato dal consiglio di istituto:

- **Scuola dell'infanzia: 25 ore**
- **Scuola primaria: 22 ore, più altre 2 ore** da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario di lezione
- **Scuola secondaria di primo grado: 18 ore.**

- **attività funzionali** (art. 29 CCNL 2006/09) comprendenti:

- *Comma 2* – Adempimenti dovuti (preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; correzione degli elaborati; rapporti individuali con le famiglie);
- *Comma 3a)* 40 ore per riunioni del collegio docenti, articolazioni del collegio in commissioni o gruppi di lavoro, informazioni quadrimestrali alle famiglie e discussione del documento di valutazione;
- *Comma 3b)* 40 ore per la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di interclasse e di intersezione; assemblee di classe per elezione genitori.
- *Comma 3c)* lo svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Per i punti di cui al comma 3a, 3b e 3c viene definito il Piano Annuale delle Attività.

Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione della quale si intende variare la data di effettuazione. Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo motivi eccezionali.

Come stabilito dal precedente Contratto integrativo d'Istituto, l'orario massimo giornaliero individuale, comprensivo di attività di insegnamento e attività collegiali non può essere superiore a 8 ore. Al docente con rapporto di lavoro a tempo parziale va garantita l'ottimizzazione dell'orario di insegnamento.

Le ore di insegnamento pari o inferiori a 6 ore settimanali che non concorrono a costituire cattedre o posti orario sono attribuite ai docenti interni a tempo indeterminato (ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM 131/07), che ne danno il consenso e che sono in possesso di specifica abilitazione, in caso di più disponibilità, sono stati adottati i seguenti criteri: 1) disponibilità, 2) sorteggio.

PERSONALE ATA

All'interno del Piano delle Attività viene formulato l'orario di lavoro del personale ATA nel rispetto degli art. 51 e 53 del CCNL del 29/11/07. La gestione dello stesso è affidata al Direttore dei servizi generali e amministrativi.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali distribuite su 5 giorni, sia per Collaboratori scolastici sia per Assistenti Amministrativi e DSGA. Per il personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Comparto Istruzione e ricerca ovvero la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali. Il personale è assegnato ai turni in base alle esigenze di servizio e alle disponibilità individuali.

Rilevato che in un plesso di questo Istituto sussistono le condizioni di applicabilità dell'art. 55 del CCNL 29/11/2007; rilevato che la scuola non fa ricorso allo straordinario per retribuire ore aggiuntive derivanti dalla riduzione a 35 ore settimanali e che è quindi in grado di autogestirsi per fronteggiare le esigenze dell'utenza e del Piano dell'Offerta Formativa in sede di contrattazione a.s. 18/19 è stata stabilita:

- la riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 36 a 35 ore per il personale collaboratore scolastico specificato durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, solo per il personale impegnato in almeno due turni e se l'orario di servizio giornaliero all'utenza è superiore a dieci ore per almeno 3 gg. la settimana;
- il ritorno a 36 ore settimanali durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in quanto viene osservato il turno antimeridiano.

CRITERI INDIVIDUAZIONE PERSONALE PER ATTIVITÀ RETRIBUIBILI DAL FIS

DOCENTI

Nell'assegnazione degli incarichi si mira a garantire l'opportunità di crescita professionale di tutto il personale, fatti salvi i criteri fissati.

Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento e le aree delle funzioni strumentali sono individuate dal Collegio Docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto delle risorse disponibili.

Come stabilito dal precedente Contratto Integrativo d'Istituto per l'individuazione del personale cui assegnare le attività aggiuntive si applicano i seguenti criteri:

- a. disponibilità del personale docente ad effettuare attività aggiuntive;
- b. competenze specifiche necessarie per lo svolgimento delle attività programmate;
- c. continuità, precedenti esperienze;
- d. esigenze derivanti dalla pluriennalità ed organizzazione dei progetti.

ATA

Il Dirigente – sentito il Dsga – può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti l'intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Per specifiche attività che richiedano particolari competenze non reperibili all'interno dell'Istituto, il Dirigente – sentito il Dsga – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 2006/09. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'Istituzione scolastica.

Per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto si propongono, per l'a.s. 2019/2020, i seguenti criteri generali:

- 1) *disponibilità;*
- 2) *possesso delle competenze necessarie per svolgerle;*
- 3) *formazione specifica;*
- 4) *esperienza maturata nel settore;*
- 5) *anzianità di servizio (graduatoria d'istituto senza motivi di famiglia);*
- 6) *incompatibilità con lo svolgimento di incarichi specifici, salvo mansioni/attività;*
- 7) *assenza di condizioni ostative documentate.*

MATERIE RELATIVE AL CONFRONTO

- 2) criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;

Le sedi di servizio sono funzionalmente tre:

- **sc. infanzia:** via dei Tigli;

- **sc. primaria:** via Molino Vecchio;
- **sc. secondaria di I grado:** viale Umbria.

DOCENTI

L'assegnazione del personale docente ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa. L'Istituto Comprensivo è formato da un solo plesso per ordine di scuola e, quindi, non sono stati individuati criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi.

ATA

Per un miglior funzionamento dell'istituzione scolastica, si propongono i seguenti criteri per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi secondo l'ordine di priorità sotto assegnato:

- Equa distribuzione del personale beneficiario della L. 104/1992 e di mansioni ridotte per un minor aggravio sui colleghi tenuto conto della vicinanza al luogo di residenza;*
- Attribuzione Art. 7, disponibilità a svolgere incarichi specifici, pregresse esperienze professionali;*
- Disponibilità personale;*
- Possibilità di rotazione per esigenze di servizio;*
- Anzianità di servizio, nel caso di concorrenza di più lavoratori, fatti salvi i criteri già esplicitati. La graduatoria per l'assegnazione ai plessi è fatta in base ai seguenti parametri:*
 - * *personale di ruolo graduato in base alla graduatoria di istituto dell'a.s. precedente;*
 - * *personale per trasferimento graduato in base ai criteri della mobilità;*
 - * *personale utilizzato o assegnato in base alla posizione nella graduatoria delle utilizzazioni e assegnazioni;*
 - * *personale di nuova nomina a tempo indeterminato in base al punteggio della graduatoria provinciale;*
 - * *personale di nomina a tempo determinato in base al punteggio della graduatoria provinciale.*

L'assegnazione della sede è, di norma, di durata annuale.

MATERIE RELATIVE AL CONFRONTO

3) criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Riferimento all'art. 64 CCNL 2006/09:

- Aggiornamento personale docente: diritto a 5 giorni di formazione in orario di servizio con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi (compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti);
- Aggiornamento personale ATA: nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

Come stabilito dal precedente contratto integrativo di istituto, nel rispetto delle norme che disciplinano la fruizione da parte dei docenti, nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, il Dirigente scolastico, con l'obiettivo prioritario di salvaguardare la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, nel contempo, ai richiedenti la partecipazione all'aggiornamento inerente alla formazione professionale si atterrà ai seguenti criteri di priorità:

1. Corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIUR organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MIUR); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine.
2. Iniziative riguardanti tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, i criteri per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità al personale a tempo indeterminato/determinato (30 giugno- 31 agosto);
2. coerenza del corso con la materia di insegnamento/profilo professionale;
3. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
4. fra il personale che chiede di partecipare a un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a un corso o ha partecipato a un numero inferiore di iniziative;
5. priorità a coloro che hanno minore anzianità di servizio;

A parità delle suddette condizioni, si terrà conto:

1. della data di presentazione della domanda
2. dei corsi di formazione già seguiti nei precedenti anni scolastici, di cui si è in possesso di certificazione.

Per i docenti le attività formative deliberate dal Collegio dei Docenti sono obbligatorie entro il monte ore di 40.

Le richieste dei permessi per la formazione/ aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate di norma 5 giorni prima della loro fruizione. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnato in segreteria.

Per esigenze di servizio il limite massimo di partecipazione per lo stesso evento è fissato nel numero massimo di tre docenti (più due docenti di sostegno) e tre unità per il personale ATA.

MATERIE RELATIVE AL CONFRONTO

4) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo viene perseguita attraverso una organizzazione del lavoro che punti sulla comunicazione diffusa (utilizzo di modalità digitali di condivisione di informazioni e processi) e sul reciproco riconoscimento di responsabilità.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Il RSPP è designato dal Dirigente tra personale esterno, in quanto non è presente nell'Istituto personale attualmente in possesso dei necessari requisiti.

Al RLS, designato dalla RSU, è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Con la prima riunione periodica sulla sicurezza sono già stati avviati gli adempimenti in materia, il Documento di valutazione dei rischi è già stato aggiornato e si provvederà quanto prima ad avviare i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza, della protezione e della loro salute.

È in atto la ricognizione della validità dei corsi di formazione da parte di tutto il personale in servizio.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

A.S. 2018/2019

Per l'a.s. 2018/2019 sono stati liquidati i compensi relativi al M.O.F., secondo la seguente tabella:

PERSONALE DOCENTE

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ATTIVITA'/GRADO DI SCUOLA	N. UNITA'	ORE	IMPORTO
COLLABORATORE VICARIO	1	180	3.150,00
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA	2	50	875,00
INFANZIA	5	118	2.065,00
PRIMARIA	25	441	7.717,50
SECONDARIA I GRADO	22	312	5.460,00
TOTALE	54	1101	19.267,50

FUNZIONI STRUMENTALI

GRADO DI SCUOLA	N. UNITA'	IMPORTO
INFANZIA	1	275,52
PRIMARIA	4	2.755,20
SECONDARIA I GRADO	3	1.377,60
TOTALE	8	4.408,32

ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

GRADO DI SCUOLA	N. UNITA'	ORE	IMPORTO
INFANZIA	4	18,5	342,62
PRIMARIA	7	84	1.608,60
SECONDARIA I GRADO	5	15	417,15
TOTALE	16	117,5	2.368,37

AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

GRADO DI SCUOLA	N. UNITA'	ORE	IMPORTO
PRIMARIA	3	35	1.225,00
SECONDARIA I GRADO	2	6	210,00
TOTALE	5	41	1.435,00

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ED. FISICA

GRADO DI SCUOLA	N. UNITA'	ORE	IMPORTO
SECONDARIA I GRADO	1	18,46	646,18
TOTALE	1	18,46	646,18

PERSONALE ATA

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

ATTIVITA'	N. UNITA'	IMPORTO
INDENNITA' DI DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PARTE FISSA E VARI E SOSTITUTO DEL DSGA	2	4.744,92
PERSONALE DI SEGRETERIA	5	1.682,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	18	4.098,10
TOTALE	25	10.525,02

INCARICHI SPECIFICI

ATTIVITA'	N. UNITA'	IMPORTO
PERSONALE DI SEGRETERIA	3	1.100,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	5	1.206,00
TOTALE	8	2.306,00

A.S. 2019/20

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alla RSU l'entità dei fondi dell'istituzione scolastica riferiti alla programmazione annuale ed eventuali economie realizzate al termine dei pagamenti relativi all'anno scolastico precedente.

Il Dirigente Scolastico ha provveduto con atto formale alla comunicazione delle risorse del M.O.F. a.s. 2019/2020, secondo quanto comunicato dal MIUR con Nota prot. 21795 del 30/09/2019.

Tale atto, prot. N.4672 del 07/10/2019, è portato a conoscenza delle RSU.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

3) criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

Eventuali risorse derivanti da progetti nazionali/comunitari quali ad esempio il PON saranno attribuite mediante bandi rivolti al personale, come del resto richiesto esplicitamente dalle regole comunitarie per la gestione del PON.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;

La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Secondo il precedente contratto integrativo d'istituto, i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015 risultano i seguenti:

1. In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2018/19 ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 che è complessivamente di euro 9.713,35 lordo dipendente e visti i criteri adottati dal Comitato di valutazione, i compensi sono ripartiti nella seguente proporzione: scuola dell'infanzia 12%; scuola primaria 46% scuola secondaria di primo grado 42%.
2. Le somme sono altresì suddivise, nell'ambito delle proporzioni di cui al comma precedente e in riferimento ai criteri definiti dal Comitato di valutazione, fra le seguenti attività:
 - a) qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti:
 - Minimo 300 euro pro capite;
 - Massimo 800 euro pro capite
 - b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche:
 - Massimo 300 euro pro capite
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale:
 - Massimo 200 euro pro capite

Per poter accedere all'assegnazione delle somme premiali ciascun docente dovrà almeno essere valutato positivamente in due attività degli ambiti indicati.

Le risorse finanziarie per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 sono state assegnate all'Istituzione scolastica secondo la seguente tabella:

GRADO DI SCUOLA	DOCENTI	
	N.	IMPORTO
INFANZIA	4	4x € 207,03
PRIMARIA	25	13x € 251,30
		3x € 207,03
		9x € 207,02
SECONDARIA I GRADO	13	10x € 251,30 3x € 207,02
TOTALE	42	€ 9.713,35 lordo dipendente

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

7) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

Dal 2016 in poi non esistono fondi assegnati direttamente alle istituzioni scolastiche per la formazione del personale. Tali fondi sono infatti assegnati alla scuola polo di ambito che, di concerto con tutte le scuole dell'ambito, predispone un piano di formazione rivolto a tutto il personale dell'ambito.

Il dirigente scolastico si impegna a dare comunicazione al personale dei corsi attivati dall'ambito territoriale.

Nel P.A. saranno destinati dei fondi specifici da destinare alla formazione del personale docente e non docente.

MATERIE RELATIVE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

Come stabilito dal precedente Contratto integrativo d'Istituto, le comunicazioni di servizio da parte della segreteria ai docenti e viceversa potranno essere effettuate dalle ore 8,00 alle ore 17,00 (da lunedì a venerdì) da parte del dirigente (o suo delegato) ai docenti e viceversa potranno essere effettuate dalle ore 7,45 alle ore 20 (da lunedì a venerdì). Per entrambi i casi nessuna comunicazione dovrà essere effettuata nei giorni di sabato, domenica e altre festività.

Durante il periodo di ferie estive e la sospensione dell'attività didattica si trasmetteranno solo comunicazioni di servizio importanti e urgenti.

Per garantire il diritto alla disconnessione, si propone per il nuovo Contratto Integrativo d'Istituto di stabilire che le comunicazioni di servizio avvengano da lunedì a venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18,00 da parte dell'istituzione scolastica (segreteria e dirigenza) ai docenti e viceversa.

MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE

1) proposta di formazione delle classi e degli organici;

L'assegnazione del personale docente alle classi/sezioni è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa; pertanto, come stabilito nel precedente Contratto Integrativo d'Istituto, il Dirigente scolastico prenderà in considerazione sia i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto sia i seguenti criteri:

- 1) assicurare agli alunni la continuità educativa e didattica;
- 2) costituire gruppi di docenti collaborativi al loro interno;
- 3) equa distribuzione di docenti a tempo determinato e indeterminato sulle sezioni e sulle classi;
- 4) valorizzare le competenze professionali dei docenti;
- 5) tener conto delle opzioni manifestate dai singoli docenti.

Per le opzioni manifestate dai docenti si terrà conto di quelle relative alle discipline.

MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE

2) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

I progetti nazionali ed europei che vedranno coinvolta la nostra istituzione scolastica saranno gestiti secondo le regole intrinseche dei progetti PON così come definite dall'Autorità di Gestione di concerto con l'Unione Europea.

Sono state presentate candidature per l'avvio di n. 2 progetti PON:

- PON Azione #7 PNSD – Ambienti di apprendimento innovativi
- PON AVVISO 4396 DEL 09/03/2018 – FSE – Competenze di base – 2a edizione per € 19.807,50

Si rende noto che si intende scorporare dal contratto integrativo d'istituto la parte normativa da quella economica, così da permettere, di anno in anno, l'aggiornamento solo di quest'ultima. In caso si sopraggiunte esigenze si provvederà ad aggiornare anche la parte normativa, in accordo con le OO.SS.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Sabrina Schiavone

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.